



Comune di Rovereto

SINDACA

Egregio Signor
Domenico Catalano
Consigliere Comunale del P.A.T.T.

**OGGETTO: interrogazione di data 26 settembre 2024 (protocollo comunale n.57586) su
"bivacchi presenti in città".**

In riscontro all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue.

Con riferimento al primo punto La informo che il Comune si è dotato di una Unità di Strada (nel biennio 2023-2024 servizio erogato dalla Cooperativa Punto d'Approdo) con il compito del monitoraggio del fenomeno delle persone senza dimora che gravitano sul territorio (anche non residenti a Rovereto) e dell'eventuale accompagnamento delle persone coinvolte a fornire delle risposte sociali in modo da ridurre, ove possibile, i rischi legati alla vita di strada.

Come da determinazione n.2029 di data 12 novembre 2021 dei Servizi Sociali tale servizio, contemplato dal Catalogo dei servizi socio assistenziali approvato dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione di giunta n. 173/2020 ha quali destinatari le *"persone che vivono sulla strada e/o hanno la strada come dimora abituale e modo di relazione, persone a rischio o in situazione di emarginazione grave, vittime di tratta e persone che vivono la condizione carceraria, singoli o famiglie appartenenti alla popolazione sinta e rom che vivono sul territorio"*; ha quale obiettivo centrale l'instaurazione di una *"relazione con persone che vivono una situazione di marginalità o in situazione di sfruttamento"*, attraverso *"operatori di strada"* quali interlocutori privilegiati, negoziatori che ascoltano, ricercano, accolgono, informano e sensibilizzano sulla rete dei servizi.

L'Unità di Strada, nell'ultimo biennio, risulta avere contezza delle persone che dormono in aree pubbliche o aperte al pubblico, conoscendo i nominativi ed alcuni dettagli riferiti ai singoli soggetti nelle forme e con i limiti previsti dalle vigenti disposizioni.

Con riferimento al secondo punto della sua interrogazione la informo che come Sindaca, nella veste di Autorità Sanitaria Locale, quando informata dagli Uffici competenti (e principalmente in questo caso dai Servizi Sociali, che per loro compiti d'istituto trattano i dati relativi alle persone in carico) adotto gli eventuali provvedimenti di competenza.

Con riferimento al terzo punto nel Regolamento di Polizia Urbana approvato con ordinanza del 24.01.1925 (dal Commissario Prefettizio coi poteri del Consiglio Comunale) ed ancora attualmente vigente sono contenute con riferimento alle proposte le seguenti disposizioni:

Art. 10 è vietato occupare od ingombrare per qualsiasi scopo il suolo pubblico (piazze, vie, coi rispettivi marciapiedi ecc.) senza averne ottenuto il permesso da parte del Comune, giusta le speciali disposizioni del "Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico" e senza pagare la relativa tassa prevista in detto Regolamento.

Comune di Rovereto

piazza Podestà, 11 - 38068 Rovereto TN
centralino 0464 452111 - nr. verde 800 186595
indirizzo web www.comune.rovereto.tn.it
p. iva e c.f. 00125390229

Sindaca

Piazza Podestà, 11 - 38068 Rovereto (TN)
tel. 0464 452387
fax 0464 452546
sindaco@comune.rovereto.tn.it

Art. 11 E' vietato manomettere, deturpare o comunque imbrattare lo spazio pubblico anche col gettarvi immondizie, buccie o qualsiasi altro rifiuto; particolarmente è punibile qualsiasi deturpamento o imbrattamento di giardini pubblici, dei viali o passeggi pubblici, e dei rispettivi alberi od oggetti d'ornamento.

Art. 28 E' proibito, sotto pena d'ammenda: ... d) spardere lordure od orinare sulle vie o in qualsiasi altro luogo pubblico, fuori dagli orinatoi a ciò destinati...

Art. 41 E' vietato in luogo pubblico qualsiasi atto contrario alla nettezza, al decoro e alla decenza.

Nell'anno 2016 è stato dato avvio ad un processo di revisione del Regolamento di Polizia Urbana, che però non ha concluso l'iter di approvazione da parte del Consiglio comunale.

Nella bozza di regolamento revisionato sono contenute, tra le varie, le seguenti disposizioni:

Art. 4 - Comportamenti contrari all'igiene, al decoro e al quieto vivere

1. Fatte salve le maggiori sanzioni del codice penale, in luogo pubblico o di pubblico uso sono vietati i seguenti comportamenti:

a) compiere atti che possano offendere la pubblica decenza tra cui soddisfare le esigenze fisiologiche fuori dai luoghi deputati, compiere atti di pulizia personale od esibire parti intime del corpo;

b) esercitare il campeggio o dimorare in tende, veicoli, baracche o ripari di fortuna;

d) stazionare in modo palesemente indecente bivaccando, mangiando, ubriacandosi sul suolo pubblico, in particolare sui gradini dei monumenti e dei luoghi destinati al culto o alla memoria dei defunti, o sulla soglia di edifici prospicienti la pubblica via;

e) avere atteggiamenti e comportamenti fastidiosi o pericolosi nei confronti degli altri, recando intralcio o pericolo al flusso pedonale o veicolare, come sdraiarsi per terra sul marciapiede o avvicinarsi ai veicoli in circolazione, ovvero causando disturbo alle persone presenti presso le abitazioni o vicino agli ospedali o ai luoghi di culto; tutto ciò anche effettuando accattonaggio o vendendo merci o offrendo servizi quali la pulizia o il lavaggio di vetri o fari o altre parti di veicoli;..

Art. 3 – Convivenza civile, vivibilità e igiene, pubblico decoro

.. comma 3 Ferme restando le disposizioni contenute nelle leggi statali e provinciali, nonché nei regolamenti comunali di igiene e per la disciplina della gestione dei rifiuti urbani e assimilati e della nettezza urbana, è fatto divieto a chiunque di pregiudicare in qualsiasi modo l'igiene della propria o altrui abitazione, nonché di qualsiasi area o edificio pubblico o privato. In particolare è vietato abbandonare rifiuti sul suolo pubblico, gettare o disperdere carte, bottiglie, lattine, involucri, mozziconi di sigarette, gomme da masticare e qualsiasi altro oggetto anche di piccolo volume.

La scrivente Amministrazione valuterà l'aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana del 1925 considerata la vetustà dello stesso.

Con i più cordiali saluti

La Sindaca
- Arch. Giulia Robol -

